

## DocUP ABRUZZO 2000-2006

### SCHEMA DELLA MISURA 2.3.

#### ***RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO***

#### I. IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

<b>I.1. Asse</b>	<b>Asse II Competitività del sistema imprese</b>		
<b>I.2. Titolo della Misura</b>	<b>Misura 2.3. Ricerca e sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico</b>  La misura si articola nelle seguenti Azioni:  <i>Azione 2.3.1. Regime di aiuto a sostegno della domanda aggregata da parte delle PMI per la realizzazione di programmi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico</i>  <i>Azione 2.3.2. Programma regionale per l'innovazione</i>  <i>Azione 2.3.3. Sviluppo di progetti pilota</i>		
<b>I.3. Fondo strutturale</b>	FESR		
<b>I.4. Classificazione delle operazioni</b>			
<i>Azione</i>	<i>Codice UE</i>	<i>Tipologia di interventi</i>	<i>Sottotipologia di interventi</i>
Azione 2.3.1.	182 Innovazione e trasferimento di tecnologia, realizzazione di reti e collaborazioni tra aziende e/o istituti di ricerca	Aiuti alla R&S	
Azione 2.3.2.	182 Innovazione e trasferimento di tecnologia, realizzazione di reti e collaborazioni tra aziende e/o istituti di ricerca	Diffusione e collaborazione pubblico-privato di RST	Progetti di collaborazione pubblico-privato di RST Reti/cluster per l'innovazione Check up/audit
Azione 2.3.3.	182 Innovazione e trasferimento di tecnologia, realizzazione di reti e collaborazioni tra aziende e/o istituti di ricerca	Diffusione e collaborazione pubblico-privato di RST	Progetti di collaborazione pubblico-privato di RST Reti/cluster per l'innovazione Check up/audit

## II. CONTENUTO TECNICO

### II.1. *Obiettivi specifici di riferimento*

Sostenere l'accesso delle PMI al sistema della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

### II.2. *Descrizione della Misura*

La misura è articolata nelle seguenti azioni:

*Azione 2.3.1. Regime di aiuto a sostegno della domanda aggregata da parte delle PMI per la realizzazione di programmi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico*

L'Azione si attua mediante due interventi

1. Regime di aiuto a sostegno della domanda da parte delle PMI in forma singola o aggregata per la realizzazione di programmi di "ricerca". Nell'ambito di tale intervento saranno finanziati:

- Ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi, servizi o per conseguire un notevole miglioramento dei prodotti, dei processi produttivi o di servizi esistenti (comprensivo della costruzione del prototipo)
- Concretizzazione dei risultati di attività di ricerca industriale in un piano, in un progetto, o in un disegno relativo a prodotti, processi produttivi, servizi nuovi o modificati e migliorati, siano essi destinati alla vendita o alla semplice utilizzazione (ad es. rimane nella gestione interna dell'azienda)
- Attività di ricerca volta alla implementazione di servizi reali alle PMI, al fine di rafforzare la competitività delle filiere produttive (digital market placet)
- Progetti per la realizzazione di nuove strutture di ricerche interne all'azienda o interaziendali con annesse attività di formazione del personale
- Progetti per la rivalutazione e/o recupero di strutture di ricerca esistenti interne all'azienda o interaziendali
- Commesse di ricerca commissionate a società specializzate nel campo.

Sono escluse tutte le attività che, sebbene innovative per il richiedente, non siano direttamente collegate ad attività di ricerca e/o al trasferimento di nuove tecnologie.

2. Regime di aiuto a sostegno della domanda da parte delle PMI in forma singola o aggregata per la realizzazione di programmi di "innovazione e trasferimento tecnologico". Nell'ambito di tale intervento, saranno finanziati Servizi finalizzati al trasferimento, nelle strutture produttive, di tecnologie relative ai materiali, ai processi produttivi, ai prodotti, ai prototipi, ai collaudi intermedi e finali mediante:

- l'utilizzo di tecnologie relative a prodotti o a processi produttivi già messe a punto da altre imprese;
- l'utilizzo di tecnologie messe a punto, anche su commessa, da centri di ricerca pubblici o privati;
- l'utilizzo di tecnologie, risultati della ricerca o prodotti sviluppati in altri settori.

*Azione 2.3.2. Programma regionale per l'innovazione*

L'azione prevede l'elaborazione del Programma Regionale per l'Innovazione, articolato per linee di intervento relative a determinati settori merceologici:

- programma di innovazione dei settori elettrico-metalmeccanico-chimico
- programma di innovazione dei settori tessile-abbigliamento e pelletteria
- programma di innovazione dei settori alimentare e agroalimentare
- programma di innovazione dei settori dei servizi e del commercio
- programma di innovazione dei settori della plastica, del legno e del metallo.

Il Programma, che rappresenterà il documento di riferimento per gli interventi della Regione nel campo della ricerca e innovazione, andrà messo a punto sulla base delle esigenze specifiche dei sistemi produttivi locali rispetto alla innovazione di prodotto e di processo e riguarderà in particolare:

- conoscenza dei fabbisogni che emergono dal territorio e dal sistema produttivo;
- divulgazione dei risultati di ricerche effettuate nell'area dell'innovazione di processo e di prodotto, attraverso la sperimentazione di sistemi di produzione avanzati, prototipizzazione di nuovi prodotti e simili;
- studi applicativi fondati sui risultati di ricerche di base ed industriali che riguardino comparti industriali di rilevante interesse locale.

#### *Azione 2.3.3. Sviluppo di progetti pilota*

L'azione prevede la realizzazione di progetti pilota e dimostrativi di RSTI, promossi nell'ambito del "Programma regionale per l'innovazione", di concerto fra centri di ricerca e trasferimento tecnologico e gruppi di imprese, su specializzazioni produttive locali, sulle filiere e sui distretti produttivi e sulle tematiche legate allo sviluppo sostenibile. I progetti dovranno configurarsi come interventi di sistema e caratterizzarsi per la replicabilità dei risultati ottenuti. I risultati rimarranno a disposizione della generalità dell'impresa. Le attività sono, quindi, a carattere generale e non configurano cessione di diritti e/o aiuti alle singole imprese. In particolare:

- laddove le attività sono a carattere generale, non configurano cessione di diritti e/o aiuti alle singole imprese;
- laddove si dovessero configurare attività dirette a singole imprese o gruppi di imprese, il contributo verrà erogato nel rispetto della normativa comunitaria in vigore in materia di "de minimis".

Le agevolazioni sono concesse a fronte delle seguenti tipologie di investimenti:

- Ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze (comprensivo della costruzione del prototipo)
- Progettazione derivante dalla ricerca pianificata
- Costruzione di prototipi (macchine, servizi, elaborati, metodologie)
- Concretizzazione dei risultati di attività di ricerca industriale
- Attività di ricerca volta alla implementazione di servizi reali alle PMI, al fine di rafforzare la competitività delle filiere produttive (digital market placet).

Sono escluse tutte le attività che, sebbene innovative per il richiedente, non siano direttamente collegabili ad attività di ricerca e/o al trasferimento di nuove tecnologie.

I progetti comprensivi di ogni tipo di elaborato - compresi gli eventuali prototipi - sono, a conclusione degli interventi, di proprietà della Regione Abruzzo. L'azienda può optare per mantenere, alla fine dell'intervento, la proprietà degli elaborati e dei prototipi. In questo caso, il contributo massimo erogabile viene concesso nel rispetto della Regola del "de minimis", ai sensi del Regolamento CE(62)/2001.

**II.3. Soggetti destinatari dell'intervento**

PMI e loro consorzi, consorzi misti

**II.4. Copertura geografica**

Territorio dell'Obiettivo 2

**III. ATTUAZIONE****III.1. Normativa di riferimento**

Azione 2.3.1	Bandi regionali per la ricerca e per l'Innovazione e Trasferimento Tecnologico
Azione 2.3.2	Bando di evidenza pubblica per l'elaborazione del programma regionale per l'Innovazione.
Azione 2.3.3	Bando di evidenza pubblica per la realizzazione di Progetti Pilota nell'ambito del programma regionale per l'Innovazione.

**III.2. Responsabile di Misura e/o Azione**

<b>Misura 2.3</b>	<b>Il responsabile della Direzione Attività Produttive - Pescara</b>
Azione2.3.1	Il responsabile del Servizio Politiche Intersettoriali della Direzione Attività Produttive-Pescara
Azione2.3.2	Il responsabile del Servizio Politiche Intersettoriali della Direzione Attività Produttive-Pescara
Azione2.3.3	Il responsabile del Servizio Politiche Intersettoriali della Direzione Attività Produttive-Pescara

**III.3. Beneficiari finali**

Regione Abruzzo

**III.4. Procedure amministrative tecniche e finanziarie per la realizzazione della Misura e modalità di selezione ed acquisizione delle operazioni**

*Azione 2.3.1. Regime di aiuto a sostegno della domanda aggregata da parte delle PMI per la realizzazione di programmi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico*

L'azione verrà attuata sia attraverso gli strumenti della progettazione integrata (PIT), sia mediante operazioni monosettoriali, che si differenziano per la modalità di presentazione dei progetti.

Nell'ambito dei PIT, l'amministrazione provinciale assolverà le funzioni, di pubblicazione e promozione degli atti di pubblicità per la raccolta delle istanze. Successivamente, le istanze raccolte saranno trasmesse alla Regione nell'ambito dei PIT per le operazioni di valutazione, istruttoria e selezione

Per le operazioni monosettoriali la Regione emanerà, con atti dirigenziali, bandi di evidenza pubblica per la selezione degli interventi .

**1. Ricerca**

L'intervento è attuato mediante 5 bandi annuali a partire dal 2002.

Ai fini della concessione dell'agevolazione, la Regione Abruzzo, forma la graduatoria dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

- di ammissibilità :
  - coerenza con gli obiettivi ed i contenuti della misura
  - localizzazione/pertinenza dell'intervento in/con area ammissibile ai benefici
  - appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati nella scheda di misura
  - completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica previste
- di selezione:
  - congruenza del progetto presentato nei confronti degli obiettivi del bando
  - carattere innovativo dello scopo della ricerca.
  - risvolti in termini di miglioramento dei processi o dei prodotti in relazione alle specifiche esigenze del settore produttivo
  - applicabilità dell'oggetto della ricerca
  - partnership attivate per il conseguimento degli obiettivi preposti
  - eventuali risvolti economici ed occupazionali dell'iniziativa
  - ulteriori criteri individuati dalle province per la formulazione dei PIT.

L'impresa può richiedere un'anticipazione pari al 50% dell'agevolazione concessa. Il contributo a saldo è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto.

L'istruttoria e la valutazione di tutti i progetti acquisiti, da parte della Regione, si concluderanno con l'approvazione di graduatorie separate per i progetti monosettoriali e per i progetti inseriti nei PIT.

A conclusione della seconda annualità, nel caso che uno dei due gruppi di graduatorie non consenta l'assorbimento di tutte le risorse assegnate, si procederà all'utilizzo delle risorse dell'azione, senza considerare la provenienza delle domande stesse.

## 2. Innovazione e trasferimento tecnologico

L'intervento è attuato mediante 5 bandi annuali a partire dal 2002.

Ai fini della concessione dell'agevolazione, la Regione Abruzzo, forma la graduatoria dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

- di ammissibilità :
  - coerenza con gli obiettivi ed i contenuti della misura
  - localizzazione/pertinenza dell'intervento in/con area ammissibile ai benefici
  - appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati nella scheda di misura
  - completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica previste
- di selezione:
  - attribuzione di un punteggio riferito all'innovazione tecnologica del progetto nella misura variabile da 0,5 a 1, relativamente alla valutazione dell'innovazione introdotta nell'azienda attraverso il Trasferimento di tecnologia riportato nel progetto;
  - valore del rapporto fra capitale investito in impianti, macchinari e attrezzature e capitale investito netto totale;
  - attribuzione di un punteggio riferito alla tipologia di progetti che prevedono la costruzione di un prototipo, nella misura di punti 0,3;
  - ulteriori criteri individuati dalle province per la formulazione dei PIT.

L'impresa può richiedere un'anticipazione pari al 50% dell'agevolazione concessa. Il contributo a saldo è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto.

L'istruttoria e la valutazione di tutti i progetti acquisiti, da parte della Regione, si concluderanno con l'approvazione di graduatorie separate per i progetti monosettoriali e per i progetti inseriti nei PIT.

A conclusione della seconda annualità, nel caso che uno dei due gruppi di graduatorie non consenta l'assorbimento di tutte le risorse assegnate, si procederà all'utilizzo delle risorse dell'azione, senza considerare la provenienza delle domande stesse.

#### *Azione 2.3.2. Programma regionale per l'innovazione*

L'azione finanzia esclusivamente operazioni monosettoriali; è attuata mediante due bandi emanati a partire dal 2002 per l'elaborazione del programma Regionale dell'Innovazione.

La scelta della società aggiudicataria del servizio sarà effettuata dalla Regione sulla base dei seguenti criteri:

- di ammissibilità:
  - coerenza con gli obiettivi ed i contenuti della azione
  - esperienza maturata da parte del soggetto proponente
  - completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica previste
- di selezione:
  - metodologia ed organizzazione
  - composizione del gruppo di lavoro
  - importo di offerta
  - assistenza tecnica

Il soggetto finanziato può richiedere un'anticipazione pari al 10% del finanziamento concesso. Il saldo è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto.

#### *Azione 2.3.3. Sviluppo di progetti pilota*

L'azione finanzia esclusivamente operazioni monosettoriali; è attuata mediante 5 bandi annuali a partire dal 2002.

Ai fini della concessione dell'agevolazione, la Regione Abruzzo forma la graduatoria dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

- di ammissibilità :
  - coerenza con gli obiettivi ed i contenuti della misura
  - localizzazione/pertinenza dell'intervento in/con area ammissibile ai benefici
  - appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati nella scheda di misura
  - completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica previste

- di selezione:
  - metodologia ed organizzazione
  - composizione del gruppo di lavoro
  - innovatività del progetto
  - ripetibilità dell'esperienza
  - ricaduta sul sistema industriale e commerciale

Il soggetto finanziato può richiedere un'anticipazione pari al 40% dell'agevolazione concessa. Il contributo a saldo è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto.

### III.5. Cronogramma di implementazione della Misura

*Azione 2.3.1. Regime di aiuto a sostegno della domanda aggregata da parte delle PMI per la realizzazione di programmi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico*

A. Gli interventi monosettoriali saranno attivati mediante cinque bandi di evidenza pubblica, salva la possibilità di anticipazioni, compatibilmente con la disponibilità delle relative risorse finanziarie.

Le fasi di realizzazione previste sono di seguito articolate:

- Fase 1: Predisposizione e pubblicazione dei bandi
- Fase 2: Ricezione delle offerte
- Fase 3: Istruttoria delle domande e pubblicazione graduatoria
- Fase 4: Attuazione delle operazioni

I tempi di realizzazione previsti per ciascuna fase sono riportati nel seguente cronogramma:

Fasi	Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007				Anno 2008			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
<i>Fase 1</i>																																
<i>Fase 2</i>																																
<i>Fase 3</i>																																
<i>Fase 4</i>																																

B. Gli interventi integrati saranno attivati mediante due bandi di evidenza pubblica, salva la possibilità di diversa articolazione.

Le fasi di realizzazione previste sono di seguito articolate:

- Fase 1: Predisposizione e pubblicazione degli avvisi
- Fase 2: Ricezione delle offerte da parte delle Province
- Fase 3: Istruttoria delle domande e pubblicazione graduatoria
- Fase 4: Attuazione delle operazioni

I tempi di realizzazione previsti per ciascuna fase sono riportati nel seguente cronogramma:

Fasi	Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007				Anno 2008							
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1				■												■																				
Fase 2				■																																
Fase 3							■													■																
Fase 4						■	■	■												■	■	■	■	■												

#### Azione 2.3.2. Programma regionale per l'innovazione

L'Azione è attuata nelle seguenti fasi attuative:

Fase 1: Predisposizione e pubblicazione dei bandi

Fase 2: Ricezione delle offerte

Fase 3: Istruttoria delle domande e aggiudicazione

Fase 4: Concessione del contributo e convenzione

Fase 5: Attuazione delle operazioni

I tempi di realizzazione previsti sono di seguito riportati:

Fasi	Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007				Anno 2008							
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				
Fase 1							■									■																				
Fase 2							■																													
Fase 3								■								■																				
Fase 4								■								■																				
Fase 5									■	■	■	■					■	■	■	■	■	■	■	■												

#### Azione 2.3.3. Sviluppo di progetti pilota

Fase 1: Predisposizione e pubblicazione dei bandi

Fase 2: Ricezione delle offerte

Fase 3: Istruttoria delle domande e pubblicazione graduatoria

Fase 4: Attuazione delle operazioni

I tempi di realizzazione previsti sono di seguito riportati:

Fasi	Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006				Anno 2007				Anno 2008			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1							■					■				■				■				■								
Fase 2							■					■				■				■				■								
Fase 3								■				■				■				■				■								
Fase 4									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■				

### **III.6. Spese ammissibili**

*Azione 2.3.1. Regime di aiuto a sostegno della domanda aggregata da parte delle PMI per la realizzazione di programmi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico*

#### **1. Ricerca**

- spese per il personale interno impiegato per le attività finanziabili. Tale personale può essere o dipendente dal soggetto proponente e/o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;
- costi per strumentazioni e attrezzature da utilizzare per le attività;
- costi per servizi di consulenza e per acquisizioni di conoscenze;
- acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti, di diritti di licenza e di know-how;
- spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca documentabili attraverso fatture o documenti di equivalente valore probatorio fino ad un massimo del 10% dell'intero costo del progetto;
- costi di esercizio (es. costo dei materiali, delle forniture, ecc.) direttamente imputabili alle attività.

#### **2. Innovazione e trasferimento tecnologico**

- acquisizione di servizi di consulenza
- acquisizione di software applicativo
- certificazioni e perizie tecniche a conclusione dei progetti
- prototipi
- commesse interne (a rendicontazione su parametri contabili riconosciuti)

*Azione 2.3.2. Programma regionale per l'innovazione*

Realizzazione del programma e dei relativi studi di base

*Azione 2.3.3. Sviluppo di progetti pilota*

- spese per il personale interno impiegato per le attività finanziabili. Tale personale può essere o dipendente dal soggetto proponente e/o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;
- costi per strumentazioni e attrezzature da utilizzare per le attività. E' possibile l'acquisizione di beni usati, purché gli stessi non abbiano usufruito di precedenti agevolazioni ed il loro valore sia comprovata da una perizia giurata;
- costi per servizi di consulenza e per acquisizioni di conoscenze;
- acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti, di diritti di licenza e di know-how;
- spese generali direttamente imputabili all'attività di ricerca documentabili attraverso fatture o documenti di equivalente valore probatorio;
- costi di esercizio (es. costo dei materiali, delle forniture, ecc.) direttamente imputabili alle attività;
- costi per infrastrutture da adibire a laboratori di ricerca

**III.7. Intensità di aiuto**

*Azione 2.3.1. Regime di aiuto a sostegno della domanda aggregata da parte delle PMI per la realizzazione di programmi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico*

**1. Ricerca**

Il Valore dell'aiuto non dovrà superare il limite di 100.000 Euro, ai sensi della regola del "de minimis" del regolamento CE (69)2001, mentre la sua intensità è stabilita nel 60% in ESL della spesa globale per l'iniziativa. Tale intensità è elevata al 65% per le PMI che si localizzano nelle aree ammissibili alla deroga di cui all'Art.87.3.c del Trattato. Un ulteriore incremento di 10 punti percentuali può essere accordato a quelle iniziative che prevedono lo svolgimento di una quota di attività, di almeno il 10% del costo totale dell'intervento, da parte di enti pubblici di ricerca e/o Università.

**2. Innovazione e trasferimento tecnologico**

A scelta del soggetto richiedente, l'agevolazione potrà essere concessa ai sensi del:

- **Regolamento di Esenzione CE 70/2001:**

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale. Il contributo in conto capitale è pari alle percentuali approvate dal regolamento CE(70)2001, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle PMI: Massimo 15% ESL per PI e 7,5 ESL per MI sulle spese di investimento. Nelle zone 87.3.c) il massimale per le per PMI passa a 20 ESN+10 ESL.

Ovvero ai sensi del:

- **Regolamento "De Minimis" CE 69/2001**

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale. Il contributo in conto capitale è pari al 50% della spesa ammissibile fino ad un massimo di 100.000 EURO, in applicazione del Regolamento 'de minimis' CE(69)2001.

*Azione 2.3.2. Programma regionale per l'innovazione*

Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art.87.3.1 del Trattato UE è accordato in base a questa Misura.

*Azione 2.3.3. Sviluppo di progetti pilota*

I progetti comprensivi di ogni tipo di elaborato - compresi gli eventuali prototipi - sono, a conclusione degli interventi, di proprietà della Regione Abruzzo. In questo caso, nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art.87.3.1 del Trattato UE è accordato in base a questa azione.

L'azienda può optare per mantenere, alla fine dell'intervento, la proprietà degli elaborati e dei prototipi. In questo caso, il contributo massimo erogabile viene concesso nel rispetto della Regola del "de minimis", ai sensi del Regolamento CE(62)/2001.

**III.8. Connessioni e integrazioni con altre Misure**

Azione 2.3.1	Connessa alle misure: 1.2; 1.3; 1.4; 2.1, 2.2; alle azioni 2.3. 2 e 2.3.3
Azione 2.3.2	Connessa alle misure: 1.2; 1.3; 1.4; 2.1, 2.2; alle azioni 2.3. 1 e 2.3.2
Azione 2.3.2	Connessa alle misure: 1.2; 1.3; 1.4; 2.1, 2.2; alle azioni 2.3. 1 e 2.3.2

## IV. QUADRO FINANZIARIO

## IV.1. Piano finanziario

COSTO TOTALE	RISORSE PUBBLICHE					PRIVATI	RISORSE PRIVATE (indicative)
	TOTALE	COMUNITARIE	NAZIONALI				
		FESR	TOTALE	STATO	REGIONE		
Valori in Euro							
38.766.667	38.766.667	12.750.000	26.016.667	18.211.667	7.805.000	-	21.670.288

## IV.2. Tassi di partecipazione indicativi sul costo totale

COSTO TOTALE	RISORSE PUBBLICHE					PRIVATI	RISORSE PRIVATE (indicative)
	TOTALE	COMUNITARIE	NAZIONALI				
		FESR	TOTALE	STATO	REGIONE		
Valori percentuali							
100,00	100,00	32,89	67,11	46,98	20,13	-	55,90

## IV.3. Tassi di partecipazione sulla spesa pubblica

COSTO TOTALE	RISORSE PUBBLICHE					PRIVATI	RISORSE PRIVATE (indicative)
	TOTALE	COMUNITARIE	NAZIONALI				
		FESR	TOTALE	STATO	REGIONE		
Valori percentuali							
-	100,00	32,89	67,11	46,98	20,13	-	-

## IV.4. Piano finanziario indicativo per anno

RISORSE PUBBLICHE							
2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	TOTALE
Valori in Euro							
-	5.550.524	6.744.147	6.865.945	6.430.951	6.535.350	6.639.749	38.766.667

## V. VALUTAZIONE EX-ANTE

## V.1. Coerenza con gli obiettivi dell'asse

La misura concorre direttamente all'obiettivo globale di ampliare ed innovare la base produttiva attraverso la diversificazione settoriale, l'integrazione fra i settori, l'integrazione di imprese; concorre, altresì, all'obiettivo specifico di sostenere l'accesso delle PMI al sistema della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

**V.2. Pertinenza dei criteri di selezione**

<i>Principi e priorità trasversali</i>	<i>Pertinenza</i>
Obiettivi specifici	Molto Rilevante
Concentrazione degli interventi	Non Rilevante
Integrazione degli interventi	Rilevante
Condizioni di attuazione	Rilevante
Sostenibilità ambientale	Rilevante
Pari opportunità	Non Rilevante
Occupazione	Non Rilevante
Società dell'informazione	Molto Rilevante
Emersione	Non Rilevante
Internazionalizzazione	Rilevante

**V.3. Quantificazione degli Obiettivi**

<i>Azione</i>	<i>Indicatori di realizzazione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
2.3.1	Imprese beneficiarie	N°	415
2.3.2	Studi e azioni divulgative	N°	19
2.3.3	Progetti pilota	N°	39
<i>Azione</i>	<i>Indicatori di risultato</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
2.3.1	Innovazioni di processo/prodotto introdotte	N°	415
2.3.2	Aziende locali interessate	N°	3000
2.3.3	Crescita investimenti per RSTI	Lire/euro	100 Mld
<i>Azione</i>	<i>Indicatori di Impatto</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
2.3.1	Incremento del prodotto per unità di lavoro (PUL)	%	3
2.3.2	Incremento del prodotto per unità di lavoro (PUL) a livello di settore	%	2
2.3.3	Incremento del prodotto per unità di lavoro (PUL) a livello regionale	%	1